

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

Sito www.parrocchiaospedaledicircolo.it

PER UN QUOTIDIANO DI FAMIGLIA CRISTIANA

di don Angelo, parroco

FAMIGLIA RICONOSCI IL DONO RICEVUTO E A TUA VOLTA RESTITUISCILO!

Il brano del Siracide di questa domenica ci invita a rendere grazie del dono della vita. Grazie a Dio. Grazie ai genitori. Grazie al Sacerdote che ci ha dato la vita di Dio nel Battesimo. Questo dono noi lo possiamo, anzi lo dobbiamo restituire. Nella Chiesa funziona tutto così: *traditio... redditio*. Il testo sacro ci indica gli ambiti: sii grato con chi ti ha dato il dono; tendi la mano al povero; non negare la tua pietà al morto; visita il malato. Papa Francesco riassumerebbe tutto così: impara a dire grazie e non dimenticare ciò che la nostra società giudica *scarti*. Ci vuole un adulto, un papà una mamma, un educatore che consegni, perché ci sia un figlio, un giovane che restituisca. Un adulto che consegni con gioia, con autorevolezza, con empatia, con chiarezza e da leader... non un adulto pavido, assente, criticone, senza amore per Gesù.

FAMIGLIA FAI TUTTO NEL NOME DI GESÙ!

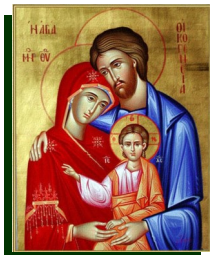
Paolo alla Comunità di Colossi ricorda che noi siamo *scelti da Dio, santi e amati*. Siamo stati pensati dalla mente di Dio, in noi abita lo Spirito di Dio, siamo immagine e somiglianza sua... ecco perché l'Apostolo dice: *rivestitevi DUNQUE di sentimenti di tenerezza, di bontà, umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri...* quel *dunque* è importante: proprio perché siete amati e scelti da Dio in voi non possono che esserci i sentimenti di Dio. Anzi, dice Paolo, *qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù*. E a questo punto si parla delle mogli, dei mariti, dei figli e del rapporto tra di loro. Famiglia non dimenticare questa origine da Dio, per noi è costitutiva!. Se la famiglia dimentica la fede, dimentica la sua origine di vita.

Se non facciamo le cose per amore di Gesù, nel suo nome, le facciamo per noi e rischiamo di rovinarle e di non raggiungere il cuore delle cose!

La differenza nella umanità la fa Gesù, la fede nel Padre suo.

FAMIGLIA FREQUENTA IL TEMPIO!

Perché frequentare il tempio? Ciascuno dia la sua risposta! La S. Famiglia va al tempio perché sente forte la *legge del Signore*. Si recano tutti al tempio: papà, mamma e figlio. Non si recano solo quando Gesù ha dodici anni, ma ogni sabato frequentano la sinagoga. Per loro il tempio, luogo dell'incontro col Dio che li ha creati, amati e salvati, è fondamentale, è costitutivo. E noi? L'andare al tempio è educare i figli all'incontro con Dio, è riferire la propria vita a Dio, è segno del bisogno della Parola di Dio, è momento di testimonianza e di comunione con gli altri che credono. Come avviene per noi adesso. Mi spiego meglio. Simeone è stato una vita al tempio, aspettando il segno decisivo di Dio. E quando ha visto Gesù, non ha detto ai suoi genitori: finalmente siete arrivati... non ha recriminato sul suo essere lì giorno e notte... ha letto il presente, il suo presente, quello del suo popolo e quello della S. Famiglia: *Ora lascia, Signore... i miei occhi vedono*. Qui al tempio Dio legge il mio presente, mi aiuta ad interpretarlo, ad orientarlo al bene e al positivo. Questo fa Dio e questo facciamo pure noi. Alla S. Famiglia affidiamo il quotidiano delle nostre famiglie.



Domenica SS. Famiglia
di Gesù, Maria e Giuseppe

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

La bellezza del quotidiano vissuto bene in famiglia + Mario Delpini, Arcivescovo

La Festa liturgica della Sacra Famiglia di Nazareth illumina la gioiosa celebrazione della vita familiare, sempre collocata in questa data. Il titolo, pubblicizzato dal tradizionale manifestino che collega questa Giornata a quella nazionale per la Vita (con la consueta iniziativa di Caritas Ambrosiana sui temi dell'adozione e dell'affido), è derivato da un passaggio della Lettera pastorale dell'Arcivescovo nella parte dedicata al Tempo di Natale (pagg.58-59): "Vorrei proporre di vivere qualche settimana come un tempo propizio per sperimentare la bellezza del quotidiano vissuto bene, un "tempo di Nazaret". I tratti con cui Paolo disegna una sorta di "umanesimo cristiano" nella Lettera ai Filippesi può ispirare ad accogliere la proposta. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi (Fil 4, 8-9)". Seguendo le indicazioni di San Paolo, l'umanesimo cristiano non si presenta come un bell'ideale astratto e lontano, ma come un progetto semplice e concreto, a misura di ogni famiglia e di ogni persona che la compone. Allora "a Nazaret", dove "la concordia dei reciproci affetti accompagna la vicenda di giorni operosi e sereni" (dal Prefazio ambrosiano della Sacra Famiglia), ci invita l'Arcivescovo per ispirarci alle semplici eppure grandi cose di ogni famiglia, vissute bene ogni giorno. La partecipazione alla Messa e alle eventuali iniziative parrocchiali in questa Festa sarà fruttuosa nel suo rimando sereno e operoso alla ferilità della vita familiare normale e



continua. La Festa della Famiglia può poi e deve avere un particolare slancio missionario, alla portata di ogni comunità. È la bella occasione per invitare persone nuove: famiglie appena arrivate nella Comunità; famiglie di provenienza "dalle genti"; giovani sposi invitati prendendo l'elenco dei nubendi (e dei corsi di preparazione al Matrimonio) degli anni recenti; giovani in cammino verso il Matrimonio; genitori e figli (e nonni) dell'Iniziazione cristiana raggiunti e invitati espressamente tramite le catechiste; genitori e figli pre e post Battesimo; persone incontrate dal Centro di ascolto Caritas e invitate in ragione del loro essere famiglie (mettendo in secondo piano per stavolta i loro problemi che pure non trascureremo, con delicatezza, anche in questa occasione); vedove e vedovi, che portano il segno di una ferita luminosa e persone sole che sperimentano la "famigliarità" della vita comunitaria; persone in cammino di fede orientato alla famiglia anche se in condizioni e situazioni particolari; famiglie di diversa confessione cristiana o religiosa in sereno dialogo con la comunità locale; persone impegnate nel sostegno sociale e comunitario alle famiglie con fragilità; ecc. Sarà una bella "impresa" cui dedicare riflessione e dedizione da parte di molti, soprattutto per i consueti operatori di pastorale familiare (gruppi famigliari, commissioni parrocchiali, volontari...), ma non solo: forse proprio in vista della Festa qualcuno potrà essere coinvolto dal Parroco o dagli altri responsabili e volontari per "dare una mano" e poi per proseguire oltre... Non limitiamo i sogni. È la Provvidenza che li alimenta con sorprendenti realizzazioni.

♦21-31 gennaio - Settimana dell'Educazione

Contiene al suo interno la festa della famiglia e riprende anche il senso della proposta per l'anno oratoriano "Ora corri" ma soprattutto è l'occasione per i ragazzi di pregare un po' di più insieme in oratorio. Inoltre, agli educatori, in particolare dei preadolescenti e degli adolescenti, verrà chiesto di mettersi alla scuola di uno dei maestri e arcivescovi della Chiesa ambrosiana, il cardinale Carlo Maria Martini. Il suo pensiero sul tema dell'educazione è condensato nel volumetto *Luce per i miei passi*.

♦**Domenica 2 febbraio** - Festa della Presentazione al Tempio del Signore e della Candelora

♦**Lunedì 3 febbraio** - S. Biagio e Benedizione della gola e del pane

♦**Martedì 11 febbraio** - Madonna di Lourdes
e Giornata Mondiale del Malato



Celebrazioni: ore 8 S. Messa in San Giovanni Paolo II
ore 16.15 S. Rosario meditato in San Giovanni Paolo II
ore 17 S. Messa Solenne con Amministrazione del Sacramento dell'Unzione (**è necessario iscriversi**).
Presiede Sua Ecc. Mons. Vincenzo di Mauro.
È presente il Coro Ston-AVO.

♦**Domenica 29 marzo** - Pellegrinaggio Reliquie di Sant'Antonio da Padova e di San Francesco d'Assisi.
Ore 20.30-22 l'Arcivescovo Mario incontra i nostri medici a seguito della Lettera che ha loro scritto.



Festa della Famiglia - 26 gennaio 2020

«La bellezza del quotidiano vissuto bene in famiglia» + Mario

TOVAGLIETTA: Un'idea per dare valore alla tavola (pranzo o cena) nel giorno in cui tutta la famiglia si ritrova. **Pensaci!**



preghiera



Padre dei cieli,
che nella Santa Famiglia ci hai dato un modello di vita,
aiutaci a fare della nostra famiglia un'altra Nazareth
dove regnano l'amore, la pace e la gioia.
Aiutaci a stare insieme nella gioia e nel dolore, grazie alla preghiera in famiglia.
Insegnaci a vedere Gesù nei membri della nostra famiglia.
Fa' che il Cuore di Gesù renda i nostri cuori miti e umili come il Suo.
E aiutaci a svolgere santamente i nostri doveri familiari.
Fa' che possiamo amarci come Tu ci ami,
e perdonarci i nostri difetti come Tu perdoni i nostri peccati. Amen.

S. Teresa di Calcutta

CALENDARIO LITURGICO


DAL 26 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO 2020

✠ 26 DOMENICA S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE A

 Vangelo della Risurrezione: Giovanni 20, 11-18
 Siracide 7, 27-30. 32-36; Salmo 127; Colossesi 3, 12-21; Luca 2, 41-52
✠ Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore Propria [III]


S. Giovanni Evang.	8.30	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.55	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	18.30	S. Messa PRO POPULO

27 LUNEDÌ B. Manfredo Settala

 Siracide 44, 1; 47, 18-25; Salmo 71; Marco 4, 24-25
✠ Benedetto il Signore, Dio d'Israele


S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Rosanna

28 MARTEDÌ S. Tommaso d'Aquino

 Siracide 44, 1; 48, 15b-21; Salmo 77; Marco 4, 26-34
✠ Splendido tu sei, o Signore


S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per Piero
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Enza, Maria, Anita e Francesco

29 MERCOLEDÌ

 Siracide 44, 1; 48, 22-25; Salmo 140; Marco 4, 35-41
✠ Mostra al tuo servo, Signore, la via della vita


S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

30 GIOVEDÌ

 Siracide 44, 1; 49, 8-10; Salmo 104; Marco 5, 1-20
✠ Proclamate fra i popoli le opere del Signore

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Querini Dolores

31 VENERDÌ S. Giovanni Bosco

 Siracide 44, 1; 49, 13-16; Salmo 47; Marco 5, 21-24a. 35-43
✠ Il Signore è colui che ci guida

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Colombo Maria Grazia

1 SABATO

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Giulietta e Gino
----------------------	--------------	-------------------------------

✠ 2 DOMENICA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

S. Giovanni Evang.	8.30	S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.55	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	18.30	S. Messa PRO POPULO